

Sottosegretario Attività produttive su imprenditoria femminile

Roma, 20 gen. (Apcom) - «In un mondo in cui si cercano nuove forme di sostegno alla competitività del sistema produttivo nazionale, cercando anche e soprattutto di incidere sulla cultura manageriale degli imprenditori, lo stile al femminile si sta rivelando un fattore vincente» È quanto dichiarato dal Sottosegretario alle Attività Produttive, Giuseppe Galati, commentando i risultati del Primo rapporto Nazionale sulle imprese femminili, realizzato dal Ministero delle attività produttive e Unioncamere con il contributo di AsseforCamere, presentato oggi in occasione del convegno «Impresa (in) genere».

Uno stile, quello femminile, che ha permesso all'impresa in rosa di raggiungere una incidenza media del 24% in termini di presenza sul totale delle imprese nazionali, con oltre il 60% di queste imprese che conseguono risultati economici positivi. Lo stile femminile, prosegue Galati in una nota, che sempre di più deve essere valorizzato e trasferito come patrimonio della cultura d'impresa del nostro Paese, modellato com'è su fattori che si stanno affermando come vincenti in tutti i paesi ad economia avanzata.

Uno stile, conclude la nota, che deve però fare però della propria flessibilità manageriale lo strumento vincente anche in termini organizzativi, andando oltre le rigidità ancora evidenziate dal 35% delle imprese contro un 26% delle imprese al maschile«.